

Oggetto: Attività di sorveglianza del Piano West Nile (WND) - anno 2020. Comunicazione positività al virus West Nile in due esemplari di cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*).

Si informa che in data 18.08.2020 sono state riscontrate dai laboratori dell'IZS della Sardegna due positività al virus West Nile in due esemplari di cornacchia grigia abbattute in data 06.08.2020 dai coadiutori provinciali di Sassari in agro del Comune di Santa Maria Coghinas.

Per questi due casi siamo in attesa della conferma da parte del Centro di Referenza Nazionale di Teramo (CESME).

Tuttavia, al fine della tutela della salute pubblica, è opportuno informare, già in questa fase di sospetto della malattia, la popolazione ad adottare o continuare ad adottare tutte le misure idonee per evitare di essere punta dalle zanzare o da altri insetti. A tal proposito si sottolinea che questa forma di prevenzione deve essere adottata a prescindere dalla rilevazione della presenza del virus perchè la Sardegna è considerata, da diversi anni, zona endemica della malattia.

Si ricorda che per ridurre il rischio di trasmissione della Febbre del Nilo, la misura preventiva più efficace è quella di evitare la puntura di zanzare.

E' consigliato continuare ad adottare **le seguenti misure di prevenzione:**

- all'aperto si possono utilizzare repellenti per insetti attenendosi alle indicazioni fornite nel libretto illustrativo o sulla confezione;
- le zanzare sono più attive al tramonto e all'alba: in queste ore, indossare indumenti a maniche lunghe e pantaloni o restare a casa;
- svuotare l'acqua stagnante dai vasi di fiori, secchi, copertoni e barili;
- cambiare spesso l'acqua delle ciotole per animali in modo che non ristagni;
- quando non vengono usate mantenere le piscine per bambini vuote o coperte;
- trattare regolarmente (ogni 15 giorni circa) i tombini e i pozzetti di sgrondo delle acque piovane le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi reperibili presso le farmacie;
- verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite;
- coprire le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana.

Si informa, inoltre, che il CESME, con Rapporto di prova NRG 11216 del 14 agosto 2020, ha confermato un caso di sieropositività al virus in un puledro allevato in agro del Comune di Tula, località Sa Pruttia

Si ricorda che, per quanto riguarda **gli equidi**, l'unica misura di prevenzione alla malattia è rappresentata dalla vaccinazione che è a carico del proprietario degli animali. Nessun limite viene, invece, imposto per quanto riguarda la movimentazione degli stessi in aree endemiche ma, è opportuno attuare dei programmi di profilassi vaccinale prima di tali spostamenti, soprattutto verso territori dove è stata recentemente dimostrata la circolazione virale.

Si chiede, pertanto, di contribuire ad informare la popolazione, in particolare gli allevatori dei cavalli, a vaccinare i propri capi e a segnalare ai Servizi veterinari competenti per territorio tutti i casi di sintomatologia nervosa riscontrati in questa specie, che devono essere sottoposti ad indagini approfondite per escludere o confermare la WND indipendentemente dall'area geografica dove questi si manifestano e a segnalare ai Servizi veterinari qualsiasi ritrovamento di volatili morti.

Cordiali saluti.

Sassari 19.08.2020

per il Direttore del Servizio Dott. Francesco Sgarangella

